

La donazione

Al **Maxxi** libri e archivio della Lonardi



Foto d'autore (Ugo Mulas, Claudio Abate, Elisabetta Catalano e altri), pubblicazioni, disegni, progetti e corrispondenza per un totale di circa centomila documenti e ottomila libri: uno straordinario patrimonio che racconta quarant'anni d'arte contemporanea a Roma, in Italia e nel mondo: si tratta dell'archivio e della biblioteca dell'associazione «Incontri internazionali d'arte», entrati a far parte da pochi giorni delle collezioni del **Maxxi** e già consultabili presso il **Maxxi** B.a.s.e.

Tre le donne protagoniste di questa vicenda: la scomparsa Graziella Lonardi Buontempo (nella foto, ritratta da Andy Warhol), sua nipote Gabriella Buontempo, autrice della donazione, e la direttrice del **Maxxi** Arte **Anna Mattiolo** che l'ha accolta («Siamo orgogliosi — il suo commento —, un gesto di grande fiducia nel lavoro svolto finora e punto di partenza imprescindibile per l'attività di ricerca che sempre più deve diventare punto di forza del **Maxxi**»).

Graziella Lonardi, musa e leggendaria fondatrice degli «Incontri» nel 1970, fu, tramite l'associazione, una delle anime di una serie di mostre storiche, a partire da quella che nel 1970 segnò una vera «rivoluzione» a Roma in tema di contemporaneo: «Vitalità del negativo nell'arte italiana 1960/70», a cura di Achille Bonito Oliva, suo grande amico, allestita in un Palazzo delle Esposizioni allora chiuso e abbandonato e che lei riuscì a far riaprire (altra mostra-cardine, sempre nel segno Lonardi-Bonito Oliva, «Contemporanea», nel parcheggio di Villa Borghese fresco di costruzione, con Christo che impacchettò le Mura Aureliane). L'acquisizione comprende anche documenti, disegni e progetti della mostra Roma Interrotta, 1978, curata da Piero Sartogo.

E. Sa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

